

RADIOCOR

14 Gennaio 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

14/01/2011 - 15:50

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: spinge sullo sviluppo anche grazie ai voli low cost - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi*

Radiocor - Milano, 14 gen - 'La commessa piu' grande nella storia dell'aviazione commerciale' e' l'espressione usata da Airbus per celebrare l'ordine di 180 aerei da parte di IndiGo. Il Consorzio europeo consegnera' gli aerei tra il 2016 ed il 2025 al committente indiano, la terza linea aerea del paese dopo Jetairways e Kingfisher. Con un quota di mercato di 17,3%, lo scorso anno IndiGo ha superato la compagnia di bandiera Air India. E' un vettore low cost i cui piani di sviluppo sono ambiziosi: 100 nuovi aerei sostituiranno progressivamente la flotta esistente, i restanti la ingrandiranno. L'acquisto certifica ed accelera l'aspetto economico dell'aviazione civile. Nato nel 1912 con un volo Delhi-Karachi sotto il dominio britannico, il settore ha risentito della stasi del paese per molti decenni. Ora accompagna, senza turbolenze, la nuova fase che da due decenni rileva uno sviluppo inedito. Il nuovo millennio ha visto una crescita del 15% annuo del traffico e l'ambizione di Delhi e' volta a quadruplicarlo in quattro anni. Il mercato indiano e' dunque terreno di caccia per i pochi produttori mondiali (e per i fornitori dei motori). L'Airbus ha comunque rafforzato le sue posizioni, detenendo ora una quota di mercato del 73%. Il nuovo ordine ha un valore complessivo di 15,6 miliardi di dollari, anche se la transazione avra' un costo minore rispetto ai listini. E' verosimile che la IndiGo lancera' un'Ipo per finanziare l'operazione. La societa' indiana sara' un launch customer, il cliente che usera' per primo il nuovo aereo, l'A320 Neo. Si tratta di una nuova versione del modello piu' diffuso dell'Airbus, il jet in diretta concorrenza con il Boeing 737. Le aspettative hanno deciso l'acquisto, basato su una riduzione dei consumi, dei rumori e su un minore impatto ambientale. L'acquisto di 180 aerei sara' dunque un trampolino per l'aviazione commerciale che puo' contare ora soltanto su 400 velivoli. La decisione e' eclatante e conferma il ruolo trainante che l'imprenditoria privata svolge nella crescita del paese. Dopo anni di stasi, il dinamismo deriva dalle prospettive di crescita dell'economia e della societa'. Il Governo lo asseconda e guarda soddisfatto all'affare concluso. Lontano dal dirigismo del passato e' teso a favorire lo sviluppo: lascia ai privati il business del trasporto aereo e si dedica a costruire aeroporti, nell'auspicio che i due impegni abbiano la stessa velocita' di esecuzione.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com